

PARMA

La nostra città e le sue storie

cronaca@gazzettadiparma.it

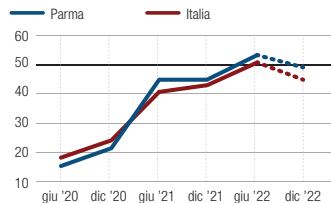
Elezioni politiche
Il Comune
è alla ricerca
di scrutatori

» In vista delle prossime elezioni politiche, in programma il 25 settembre, il Comune ha attivato la ricerca di scrutatori da impiegare nei seggi elettorali durante le operazioni di voto e scrutinio. Gli interessati possono lasciare la propria disponibilità a ricoprire tale ruolo, collegandosi al servizio on line sul sito www.elezioni.comune.parma.it.

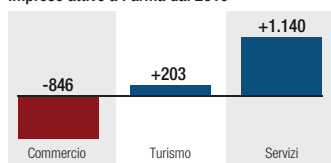
Commercio

I dati dell'indagine sul terziario

Andamento dei ricavi



Imprese attive a Parma dal 2010



FONTE: Elaborazioni Format Research su dati Infocamere

I fenomeni di degrado urbano rilevati dagli operatori del terziario

	Periferia	Centro storico
Dissesto delle strade e delle piste ciclabili	63,0%	30,4%
Sporcizia delle strade	57,0%	51,0%
Parchi e aree verdi senza adeguata manutenzione	39,2%	23,3%
Scarsa presenza di polizia locale	38,7%	50,2%
Raccolta rifiuti inefficiente	30,9%	23,2%
Illuminazione delle strade assente o insufficiente	29,2%	8,3%
Fenomeni di spaccio di stupefacenti	24,8%	20,8%
Microcriminalità organizzata e baby gang	23,8%	31,3%
Edilizia abusiva	7,6%	-
Venditori abusivi	7,5%	9,9%
Scarsa manutenzione dei monumenti e dei luoghi pubblici	-	38,6%

L'EGO - HUB



Claudio Franchini:
«Bisogna mantenere
agevolazioni fiscali
e vantaggi previsti
durante il Covid»

Ascom Presentati i dati dell'indagine sul terziario. Dall'Aglio: «C'è bisogno di stabilità»

«In dieci anni perse 846 imprese Serve maggiore decoro urbano»

Lo studio
Sono stati
presentati
i dati della
quarta
edizione
dell'indagine
Format
Research,
voluta da
Ascom,
sulla
situazione
delle
imprese
del terziario
di Parma
e provincia.

» In poco più di dieci anni hanno chiuso i battenti 846 negozi. La crisi del commercio di vicinato è stata però compensata da una tenuta del settore turistico (+203 imprese dal 2010) e da un aumento costante delle realtà attive nei servizi (+1.140 dal 2010).

Sono solo alcuni dei dati messi in evidenza dal quarto step dell'indagine Format Research, commissionata da Ascom, sulla situazione delle imprese del terziario di Parma e provincia.

La situazione attuale

Il primo semestre di quest'anno ha fatto registrare dei segnali positivi legati ai ricavi e al tasso di occupazione delle imprese. Sui prossimi mesi pesano invece le incertezze legate alla guerra, all'inflazione e, soprattutto, l'aumento anormale del costo delle forniture e delle materie prime. «I primi sei mesi di quest'anno - commenta Vittorio Dall'Aglio, presidente di Ascom -



abbiamo goduto di una certa stabilità a livello politico ed economico e le nostre aziende hanno visto un aumento del fatturato e dell'occupazione. A preoccupare è l'incertezza sul futuro: per prosperare infatti, c'è bisogno di stabilità. Ci aspettano un autunno e un inverno molto complicati».

Pierluigi Ascani, presidente di Format Research, ha quindi illustrato una serie di

slide, mettendo in evidenza come il terziario costituisca ancora la parte preponderante del tessuto economico locale con oltre il 62 per cento delle imprese attive nel commercio, nel turismo e nei servizi.

I problemi da affrontare

Un altro dato importante emerso dall'indagine è quello relativo al decoro urbano. L'analisi riguarda tutta la

Ascom
Qui a fianco,
da sinistra,
Vittorio
Dall'Aglio,
presidente
di Ascom,
Pierluigi
Ascani, in
collegamento,
presidente
di Format
Research,
e Claudio
Franchini,
direttore
di Ascom.

provincia e si basa sui giudizi espressi dalle realtà presenti nel centro storico e in periferia. In particolare, tra i negozi e le imprese che si trovano in periferia, il 59 per cento degli intervistati ritiene che la propria attività si trovi in una zona caratterizzata dal degrado urbano. La percentuale scende al 46 per cento per quanto riguarda il centro storico.

Molteplici i problemi segnalati: dalla poca pulizia delle strade alla scarsa presenza della polizia locale, dalla carente manutenzione dei monumenti e dei luoghi pubblici alla presenza diffusa di microcriminalità e baby gang.

«Il settore del commercio tradizionale è in grave difficoltà - ha dichiarato senza giri di parole Claudio Franchini, direttore di Ascom - ma avere negozi aperti continua a rappresentare un grande valore aggiunto per il centro storico e la periferia. Esiste però un problema di vivibilità al di fuori del nego-

zio. Per questo chiediamo un forte impegno all'Amministrazione locale sul controllo del territorio. Bisogna fare un grande investimento per migliorare l'ambiente urbano. Siamo pronti a fare la nostra parte, ma serve un lavoro corale».

Fondamentale inoltre mantenere le agevolazioni in essere. «Bisogna mantenere le agevolazioni fiscali e i vantaggi attivati durante l'emergenza Covid - ha proseguito Franchini - perché le nostre aziende che rappresentano un presidio fondamentale per il territorio, stanno andando nuovamente verso una fase di grave difficoltà: tutti devono capire che il problema è tutt'altro che risolto».

Parole ribadite da Dall'Aglio. «Soprattutto per il commercio tradizionale, il contesto urbano in cui operano le aziende denota forti problemi di sicurezza e degrado. In quest'ottica continua pertanto ad essere di particolare importanza la vicinanza delle Amministrazioni locali nel supporto le nostre imprese attraverso politiche di sgravi fiscali e qualificazione delle aree urbane».

I dati

Per quanto riguarda la congiuntura economica, l'indicatore dei ricavi delle imprese locali migliora al 30 giugno rispetto allo scorso semestre. La prospettiva in vista della fine dell'anno fa però segnare un peggioramento delle attese. Gravissima invece la crisi delle imprese colpite dall'aumento dei prezzi.

Continua a migliorare il livello dell'occupazione nella provincia di Parma; si prevede un leggero calo dell'indicatore in vista della fine dell'anno, ma la situazione rimane comunque abbastanza positiva.

Anche lo stato della liquidità è in miglioramento, mentre diminuisce leggermente la percentuale di imprese che hanno chiesto credito nel trimestre. Alta infine la percentuale delle realtà che ricevono il credito del quale hanno bisogno.

Luca Molinari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TIFERO
CON TUTTO
IL MIO CUORE**
SAMUEL
#PROMESSASULCUORE

QUESTA È UNA DELLE TANTE PROMESSE
CHE I TIFOSI HANNO SCRITTO SULLE PANCHINE DEL TARDINI
IN PIAZZA GARIBALDI E CHE ACCOMPAGNERANNO LA SQUADRA
PER TUTTA LA STAGIONE.

FAI ANCHE TU LA PROMESSA PIÙ GRANDE:
ABBONATI AL PARMA

CAMPAGNA ABBONAMENTI 22/23

PER MAGGIORI INFO VISITA WWW.PARMACALCIO1913.COM